

VareseNews

Dimitri Cassani si ricandida col centrodestra civico. Nel segno della continuità

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2020



La lista sarà pronta «per fine mese». Ma l'accordo è fatto, nel centrodestra che sostiene – con formula civica – la ricandidatura di **Dimitri Cassani**, sindaco uscente di **Casorate Sempione**.

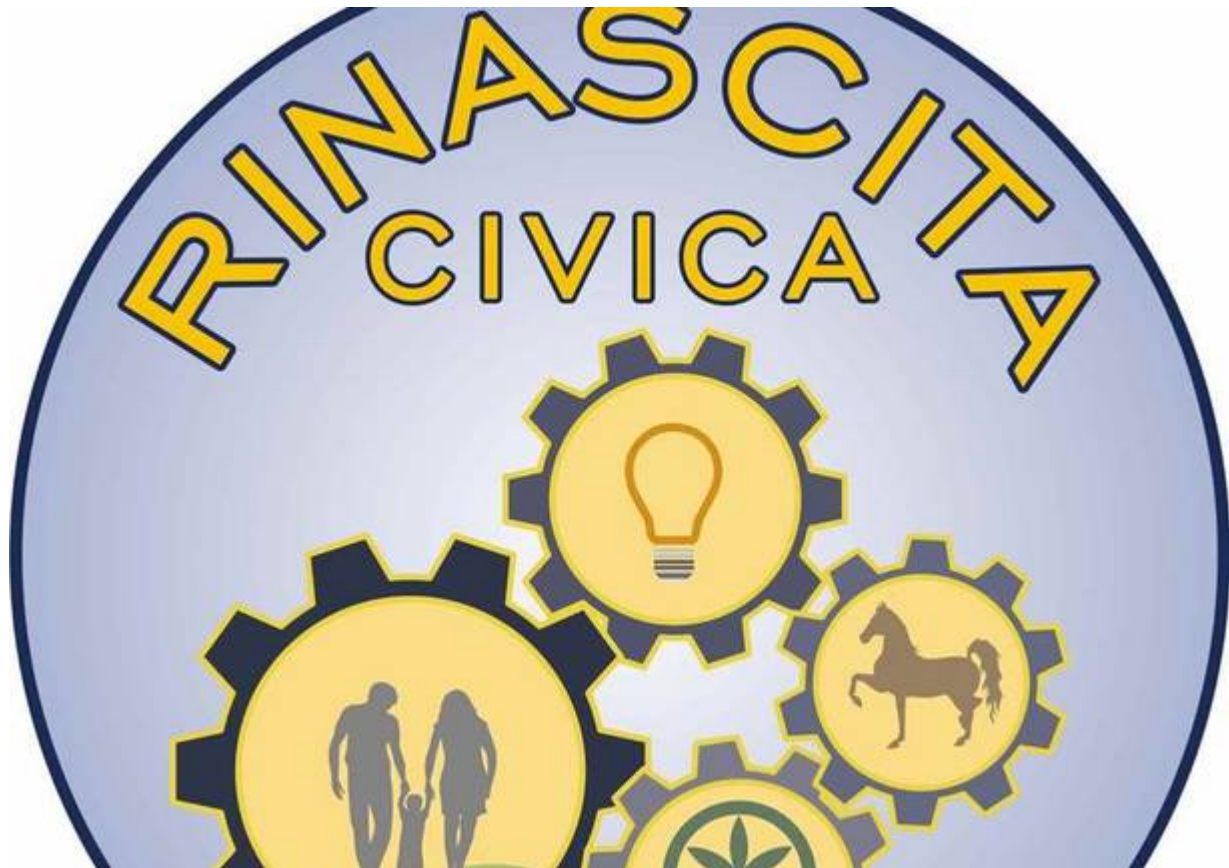
Cassani aveva rotto gli indugi con ampio anticipo, addirittura già nel 2019. Poi il Covid e il lockdown hanno “congelato” la campagna elettorale ma adesso, a due mesi dalle votazioni del 20-21 settembre, **le tessere del mosaico si vanno sistemando.**

A che punto siamo? «Abbiamo completato la lista» dice Cassani. «**In lista ci saranno tutti i consiglieri eletti, a brevissimo faremo la presentazione ufficiale**». La lista sarà solidamente ancorata all'esperienza amministrativa degli ultimi cinque anni: **tutti i consiglieri eletti e tutti gli assessori**, anche **Andrea Tomasini**, chiamato in squadra come assessore esterno ma adesso pronto alla prova delle urne.

Da un punto di vista politico, **rimane l'impostazione civica aperta ai partiti.** Alla **Legha** in primis (ben rappresentata nel simbolo del 2015, ma ci torniamo), ma adesso anche a **Fratelli d'Italia**: il partito di Giorgia Meloni è in crescita, avrà un suo nome in lista. In affanno sul territorio, **Forza Italia** invece non farà parte della partita: «Non hanno fatto pervenire nessuna richiesta di candidatura», sintetizza Cassani.

Il **primo cittadino non anticipa nulla**, ma **del resto la lista si può ipotizzare in parte**: se consiglieri uscenti e assessori si presentano tutti alle urne sulla scheda dovrebbero esserci i nomi di **Laura Valsecchi, Fausta Battaglia, Ruben Taino, Carlo Demolli, Paola Scanelli, Mauro Garzonio, Giorgio Tamborini, Andrea Tomasini**. Resterebbero altri tre nomi, tra cui quello in quota **Fratelli d'Italia** (voci parlano di **un libero professionista**).

La lista ovviamente si ripresenta – anche graficamente – nel **segno della continuità**: sotto il nome **“Rinascita civica”** ci sarà il **simbolo con gli ingranaggi**, quello del 2015. Con **una sola modifica**, che riguarda quella parte del logo che evoca la presenza della Lega: da uno dei quattro ingranaggi del simbolo scomparirà il Sole delle Alpi (legato alla “vecchia” Lega Nord) e comparirà invece l’Alberto da Giussano.



Il simbolo di Rinascita civica nel 2015

Fin qui il campo del centrodestra civico che cerca la riconferma. **Quanto all’area dell’opposizione**, le due liste di minoranza in consiglio si sono mosse spesso in parallelo su tanti temi, dall’ambiente alla critica al sindaco, e non è azzardato pensare a una confluenza. Ma d’altra parte la pluralità di liste (e una certa litigiosità) ha sempre caratterizzato la politica locale a Casorate e non è detto che anche in questa occasione ci siano più candidati nel segno della discontinuità.

Anche nel campo dell’opposizione comunque le cose stanno maturando. Del resto **mancano solo due mesi esatti alle elezioni**: due mesi, **ma con agosto di mezzo** e anche con alcuni importanti temi sovracomunali di mezzo (vedi [il Masterplan Malpensa 2035](#), su cui [si discute](#)). Sarà una strana campagna elettorale, in ogni caso.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it

